

Vincere la paura, per tornare a crescere

Mai come oggi la crisi dei mercati è amplificata dall'emotività di consumatori e investitori

Vincere l'effetto emotivo di questa crisi dei mercati internazionali, superare una paura amplificata ogni giorno dai mass-media di tutto il mondo, affrontare le difficoltà con la consapevolezza che la via della ripresa passa dalla fiducia e dal rilancio dei consumi.

E ancora: sostenere gli investimenti, far ripartire il motore imballato dell'economia, comprare azioni sempre diversificando con i fondi, ora più che mai, per cogliere le tante opportunità e i costi ai minimi che la congiuntura offre.

Sono queste le linee guida che devono orientare investitori, risparmiatori, e anche consumatori, per superare la crisi con ritrovato slancio. Non è certo

l'unica pesante crisi dei mercati e dell'economia a livello internazionale, ma è senza dubbio la prima che si è sviluppata all'interno di un mondo globalizzato della comunicazione: ogni giorno, da mesi ormai, giornali, televisioni, internet, ci bombardano con informazioni catastrofiche e deprimenti sui dati e sugli effetti della congiuntura. E proprio per questo la componente psicologica ed emotiva ha un peso e una rilevanza molto più forti

che in passato, e ciò è anche dimostrato dal fatto che il crollo dei consumi, a livello internazionale, è scattato dopo il fallimento della Lehman Brothers.

Quindi un crollo dei consumi e della fiducia causato dalla paura che ha portato a una contrazione delle spese anche da parte di chi continua ad avere, come prima, il proprio lavoro, i propri guadagni, i propri risparmi a disposizione.

L'effetto della pressione e dei messag-

gi negativi diffusi per mesi ha portato a un'esplosione dei comportamenti emotivi da parte dei cittadini, consumatori e investitori, in misura molto più rilevante che in passato, e il contraccolpo di tutto ciò si è riscontrato sia sull'economia reale, con la netta contrazione dei consumi, sia nel settore finanziario, con le pesanti flessioni dei mercati.

Per contrastare la crisi il governo americano ha, ad esempio, costituito una Task-Force di economisti, senza dubbio una mossa importante e significativa, ma si potrebbe dire che servirebbe anche una Task-Force di psicologi, perché oggi il primo ostacolo da superare è la paura.

Tutti i principali Paesi industrializzati si sono mossi e si stanno muovendo per intervenire con misure concrete, e alcuni segnali positivi e di ripresa si stanno già vedendo, come il calo dei tassi di interesse o la diminuzione dei costi dell'energia, fondamentale per l'economia di tutti gli Stati. Finalmente si va nella direzione giusta.

Ma è anche evidente che, proprio per questi comportamenti emotivi, sui mercati si sono create delle situazioni di opportunità d'investimento molto interessanti.

Questo non significa che il momento più difficile sia già alle nostre spalle. Il 2009 sarà probabilmente un anno molto critico per l'economia reale di molti Paesi, ma non c'è dubbio che, allo stesso tempo, siamo di fronte a uno scenario di opportunità d'investimento come poche altre volte nel passato.

E con Banca Mediolanum, grazie all'assistenza e alla vicinanza dei Family Banker, i nostri clienti, risparmiatori e investitori, hanno a disposizione tutte le indicazioni necessarie sulla strada giusta da seguire.

Ma occorre vincere l'emotività e la paura, per ritrovare fiducia e consapevolezza nelle nostre risorse, e per cogliere le occasioni che contribuiranno a far rilanciare l'economia e i mercati.

Occorre ritrovare
la fiducia nelle nostre
risorse e cogliere
le tante opportunità oggi
a disposizione

Freedom, il conto corrente 'intelligente'

La liquidità in giacenza viene valorizzata e rende di più.
Per un rendimento garantito che fino a giugno sarà del 3% netto

È un conto corrente semplice e trasparente da utilizzare, con tutte le funzioni e le operazioni di un conto corrente tradizionale, ma allo stesso tempo è unico, innovativo, rivoluzionario.

Cosa ha di tanto straordinario e vantaggioso? Anziché applicare a tutto il capitale presente sul conto del cliente lo stesso tasso di interesse, così come è sempre stato finora per un conto in banca (e come sappiamo si tratta sempre di cifre che iniziano per 'zero virgola...'), vale a dire interessi sempre ben al di sotto di un punto percentuale), Freedom, il nuovo conto corrente di Banca Mediolanum, oltre una certa cifra in giacenza, attualmente fissata a 12mila euro, riconosce a tutto il restante capitale al di sopra di questa soglia un rendimento più alto e remunerativo rispetto al tradizionale tasso di interesse del conto: un rendimento garantito trimestralmente che fino a giugno 2009 sarà del 3% netto (ed è importante parlare di rendimento netto, perché è ciò che alla fine il cliente si trova in tasca). Altro che 'zero virgola' qualcosa. Perché? La differenza sostanziale tra Freedom e un altro conto corrente, almeno per come l'abbiamo sempre conosciuto finora, è questa: solitamente per avere una remunerazione sulla liquidità bisogna scegliere delle soluzioni accessorie al conto corrente stesso, spesso molto vincolanti, come ad esempio Pronti contro termine, conti di deposito vincolanti, e via dicendo. Freedom, per la prima volta in assoluto nel sistema bancario italiano, è un conto corrente che, sempre e in maniera automatica, riconosce un interessante rendimento per la liquidità disponibile in giacenza oltre la quota presta-

bilità, e senza alcun vincolo sulla disponibilità per il cliente dell'intero capitale, di cui può sempre disporre fino all'ultimo centesimo. In pratica, si potrebbe dire che Freedom, per la logica con cui è stato pensato e realizzato, e per il sistema di remunerazione che riconosce al cliente, è un conto corrente 'intelligente'.

Il meccanismo di funzionamento è semplice, trasparente, vantaggioso: fissata una soglia di riferimento per il capitale presente sul conto, attualmente stabilita ap-

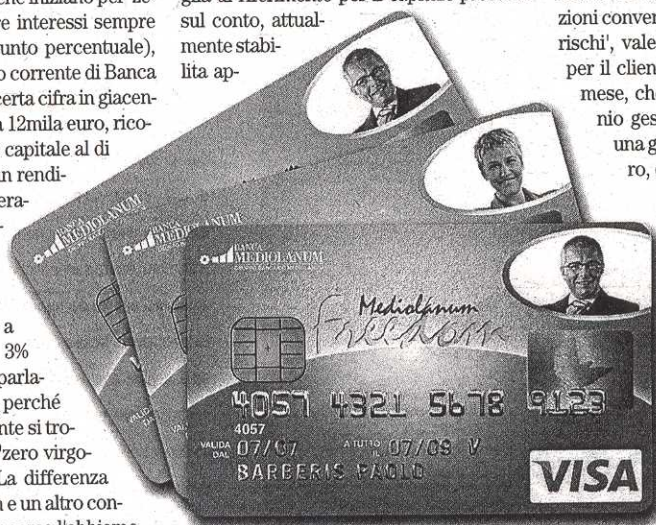
dei capitali e della liquidità del cliente è e resta uno solo: il conto Freedom.

Le novità non finiscono qui: per i propri correntisti Banca Mediolanum amplia da 5 a 7 la gamma delle carte di pagamento e credito collegate al conto, grazie alle nuove Freedom Card. Confermando ed evolvendo caratteristiche e funzionalità che in questi anni hanno determinato il successo delle Reflex card, anche le carte di pagamento collegate a Freedom offrono condizioni convenienti, trasparenti e 'senza asterischi', vale a dire senza brutte sorprese per il cliente: il costo fisso è di 5 euro al mese, che si azzerà in caso di patrimonio gestito oltre i 30mila euro o con una giacenza media pari a 12mila euro, e comprende tutte le principali

operazioni di pagamento e credito. Freedom Card Advanced, che consente di scegliere tra 3 diversi colori e grafiche, sarà l'evoluzione di Carta Reflex, Freedom Gold quella di Reflex Oro, mentre la novità è rappresentata dalla Freedom Card, la versione base: non è una carta multifunzione, ma un Bancomat con possibilità di operazioni come carta di credito limitate a

un plafond mensile di 500 euro, senza funzione revolving, ma a condizioni più vantaggiose rispetto ad altre carte.

La strategia di Banca Mediolanum prosegue quindi nell'offrire al cliente sempre le migliori opportunità disponibili, attraverso l'assistenza, la competenza e la professionalità dei propri Family Banker, e il conto Freedom rappresenta ora la nuova porta di accesso, il punto di partenza, per avere a disposizione il mondo dei servizi bancari e delle soluzioni finanziarie di Mediolanum.



Selezione e reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

ENTRA IN BANCA MEDIOLANUM
BASTA UNA TELEFONATA
840 704 444
www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum
a cura di **Roberto Scippa**
roberto.scippa@mediolanum.it

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti